

Workshop GISMA-ONS



La comunicazione nello screening mammografico: da dove partiamo e dove vorremmo arrivare.

Social media e salute pubblica

Roberto Satolli

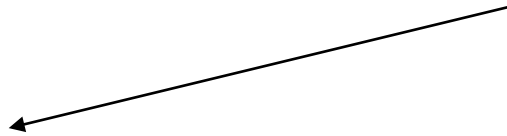
Zadig

Costruzione della opinione pubblica

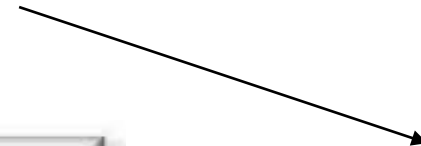
Autori (politici, religiosi, intellettuali, scienziati, ecc)



Media tradizionali (giornali, radio, TV, Internet)



Opinion leader locali



Pubblico



Cosa cambia con i social media?

Considero l'introduzione della comunicazione digitale la **terza più grande rivoluzione** mediatica, dopo le invenzioni della scrittura e della stampa. Con l'ultimo impulso si è avuta anche una mobilitazione e molti da lettori sono diventati autori. Nel XIX secolo, con la nascita dei giornali e della stampa di massa, l'attenzione di un numero enorme di persone è stata indirizzata contemporaneamente sugli stessi temi. La rete però di per sé non produce queste concentrazioni. [Basti pensare ai portali che nascono spontaneamente, ad esempio per collezionisti di francobolli altamente specializzati, esperti di diritto europeo o alcoolisti anonimi]. Queste comunità creano, nel mare dei rumori digitali, **arcipelaghi sparsi** — probabilmente ne esistono miliardi. A questi **spazi di comunicazione chiusi in se stessi manca l'inclusività**, cioè quella forza capace di coinvolgere tutto e tutti che possiede l'opinione pubblica. La concentrazione richiede la capacità di scegliere temi, contributi e informazioni e di saperli commentare con cognizione di causa. Le competenze del buon vecchio giornalismo, tuttora necessarie, non dovrebbero andare perse nel mare del frastuono digitale.

Jürgen Habermas

Corriere della sera 18 giugno 2014



2009: la pandemia diventa social

tellme
Transparent communication in Epidemics: Learning Lessons from experience, delivering effective Messages, providing Evidence

home project people documents human rights media centre flu a to z search

Influenza viruses can always start a new pandemic
«I'm sure that if you have an open crisis communication and if you don't hide the information, people would appreciate it» says Marc Sprenger, Director of ECDC European Centre for Disease Prevention and Control. [The Complete Interview](#)

INFLUENZA VIRUSES CAN ALWAYS START A NEW PANDEMIC

Marc Sprenger
Director of ECDC, European Centre for Disease Prevention and Control

Call for papers: new deadline
DISASTER MEDICINE and PUBLIC HEALTH PREPAREDNESS
SDMPH CAMBRIDGE UNIVERSITY PRESS

TELL ME members at the WCDM

TELL ME PROJECT

deliverables
D1.7 Population behaviour in epidemics summary report

- [D1.1 Behaviour in epidemics / Communication in A \(H1N1\) crisis](#)
- [D1.2 Components of outbreak communication](#)
- [D1.3 Segmentation & communication needs of target groups](#)
- [D1.4 Vaccine acceptance/refusal](#)
- [D1.5 Narratives and urban myths](#)
- [D1.6 Human Rights, stigmatisation and risk of discrimination](#)

D2.8 New challenges and new methods for outbreak communication summary report

Antiviral Therapies Swine Flu Epidemiological Surveillance
Risk Communication
Vaccine Resistant Groups Stakeholder Engagement
Flu Pandemic

Social media e opinione pubblica: due ipotesi

1. comunicazione di massa da lineare a caotica
2. da sfera pubblica ad arcipelago di sfere

Comunicazione: da lineare a caotica

Media tradizionali

- Traiettorie complesse ma prevedibili
- prevalenza degli opinion leader “locali”



Social media

- Traiettorie più complesse e imprevedibili (effetto farfalla)
- Presenza di attrattori



Formazione di bolle

Concentrazione:

- una sola **sfera** di opinione pubblica differenziata

- **Esempi:** nuovi movimenti politici, animalisti, antivaccino ecc

- Dogmatismo

- Rifiuto dialogo

- Amico / nemico

Dispersione:

- un arcipelago di **isole**, chiuse ai messaggi esterni



Social media e opinione pubblica: tre corollari d'azione

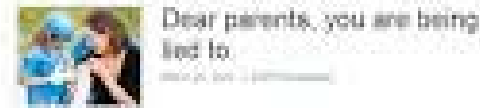
- **Autori:** prima di muoversi disegnare una mappa del territorio



- **Media:** dotarsi di una sfera di influenza (aperta)
- **Linguaggio e messaggi:** previsione delle possibili traiettorie (a breve)

Dal pensiero critico a quello dogmatico

Perché alcuni interventi di salute pubblica stimolano anticorpi nella opinione pubblica e altri no?



Due interventi preventivi a confronto

Vaccinazioni

- **Trattamento**
- Vantaggio singolo/**gruppo**
- Svantaggi intuitivi
- Rischio decrescente

Screening

- Esame
- Vantaggio solo per singolo
- Svantaggi **controintuitivi**
- **Rischio** crescente

Risk = Hazard + Outrage

Comunicare incertezza e controversie

Fare lo screening ti dà **una possibilità** in più di non morire di cancro al seno (beneficio). C'è anche **la possibilità** che tu scopra un tumore di cui non avresti mai saputo nulla in vita (danno).

Se per decidere vuoi confrontare le **probabilità** dei benefici e dei danni, ti possiamo spiegare le stime più verosimili al momento.

Devi sapere che, come per molte cose in medicina, si tratta di stime molto **difficili da fare**, sulle quali c'è molta **incertezza** e di conseguenza anche molte **controversie**.

La responsabilità di scegliere le stime (meglio se indipendenti) è dell'istituzione che comunica

Dova va la medicina oggi

- Inversione del potere d'iniziativa
- Approccio di popolazione («we medicine», EBM)



Rischio per:

- Medicalizzazione
- Iatrogenesi (danno > beneficio)
- Sostenibilità

Come si affrontano le controversie e le scelte

- Linee guida: raccomandazioni basate su prove
 - *Panel multidisciplinare di esperti*
- Consensus conference: raccomandazioni basate su conoscenze, valori e interessi particolari (**compromesso**)
 - *Giuria multidisciplinare di esperti e laici*
- Giurie di cittadini: deliberazioni basate su conoscenze, valori e bene comune (**unanimità**)
 - *Giuria di soli laici*

Giurie dei cittadini: quando?

- Rilevanza pubblica
- Temi difficili
- Conflitti di principi etici
- Conoscenze complesse e incerte
- Controversie in corso

La questione della rappresentatività

- Analogia con giurie popolari in tema di diritto
- **Deliberano** su questioni difficili e di pubblico rilievo, dopo aver ricevuto informazioni complesse, incerte e controverse
- In nome del «popolo»
- Inserimento nel processo **decisionale**
- Ripartizione della responsabilità

Inclusione e deliberazione

In una società pluralistica, il processo democratico è l'unico che consenta di prendere decisioni riconosciute come legittime. Questo procedimento garantisce sostanzialmente due aspetti: l'**inclusione**, cioè il coinvolgimento di tutti i cittadini, e la **deliberazione**, ad esempio le campagne elettorali e i dibattiti parlamentari che devono sempre precedere le decisioni politiche degli elettori o dei legislatori. L'esito delle elezioni politiche si differenzia dai risultati dei sondaggi demoscopici soprattutto in virtù di questo elemento del precedente dibattito pubblico. Questa aspettativa di razionalità esige dunque che le proposte siano pubblicamente suffragate da informazioni attendibili e da buone motivazioni.

Jürgen Habermas
Corriere della sera 18 giugno 2014



Il potere della medicina

Le scelte sulle definizioni delle malattie, sulle soglie diagnostiche, sulle anticipazioni delle diagnosi, sugli screening e in generale **sul potere di decidere chi deve essere considerato sano e chi malato** non devono essere più imposte da piccoli panel di esperti a milioni di persone, senza che nessuno di loro abbia voce in capitolo.

